

Egregio ed Amabilissimo Sig. Professore,

Sono lieto di poterle presentare i più felici auguri in occasione del suo giorno onomastico, coi quali intendo esternarle insieme colla gratitudine il mio affetto. In tale circostanza prego Iddio in modo speciale perchè conservi la C. V. I. ancora molti anni all'affetto dei suoi cari e dei suoi discepoli, che tutti La ricordano sempre con singolare amorevolezza. Qui a Genova poco si muove, l'esposizione non desta troppo interesse e perchè alquanto minuscola ed inoltre molto incompleta. In questi giorni sono occupatissimo per gli esami dei miei scolari; verso la metà di Luglio tutto sarà finito, ed allora mi recluderò in vacanze, avendone quest'anno speciale bisogno. Ho avuto buone notizie sulla salute del P. Guglielmotti, il quale va migliorando notevolmente.

benchè non sia ancora del tutto ristabilito. Durante
le vacanze spero di raccogliere materiale per lavo-
rare sui funghi, poichè durante l'anno scolastico
non posso disporre che di pochi ritagli di tempo libero.
Seguo sempre con interesse quanto trovo pubblicato
sui funghi nella rivista La Nature, od in altre publi-
cazioni che mi capitano tra le mani. Ed ora non mi
resta che di ringraziare di nuovo la S. V. V. di
quante cure e favori ha usato nella sua bontà
a mio riguardo, specialmente per la pubblicazione
della mia tesi di laurea. La prego di presentare i
miei ossequii e saluti all'egregia sua famiglia ed
all'ottimo prof. Traverso. Rinnovandole gli
augurii La riverisco affettuosamente, e con
tutta stima mi dico di V. S. V.

Devotissimo discepolo

P. Leandro Gaia H.

Genova, 26 Giugno 1914.